



PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE
www.sanpietroorseolo.it
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

2 febbraio
2025

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Madonna “candelora” (47^a Giornata Nazionale per la Vita e Giornata della Vita consacrata)

ATTO PENITENZIALE

Pietà di noi, Signore. **Contro di te abbiamo peccato.**
Mostraci, Signore la tua misericordia. **E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

CANTO DEL GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te purificati nello spirito. Per il nostro Signore... **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Malachia

(*MI 3,1-4*)

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

(*dal Sal 23*)

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei

(Eb 2,14-18)

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e aver sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. I miei occhi hanno visto la tua salvezza:
luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele. **Alleluia.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca. **Gloria a te, o Signore.**

(Lc 2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo
vada in pace, secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,

preparata da te davanti a tutti i popoli:
luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Gesù, presentato al tempio da Maria e Giuseppe e riconosciuto con gioia da Simeone e Anna, invita noi oggi ad accoglierlo; a lui presentiamo le nostre invocazioni: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, ti presentiamo papa Francesco e tutti i pastori della Chiesa: come Simeone ed Anna, siano voce profetica che conduce a te e al tuo vangelo di vita, di novità e di pace, ti preghiamo.
2. Signore Gesù, ti presentiamo i religiosi, le religiose e tutte le persone consacrate: siano nella Chiesa segno vivo della tua presenza che testimonia l'amore accogliente di Dio per l'umanità, ti preghiamo.
3. Signore Gesù, ti presentiamo tutto il nostro mondo, ferito da segni di morte: la cultura di oggi riscopra il valore della vita e della dignità di ogni persona, dal concepimento al suo spegnersi, ti preghiamo.
4. Signore Gesù, ti presentiamo i giovani delle nostre parrocchie, in particolare i ragazzi delle superiori che in questa domenica si ritrovano: apri il loro cuore alla fede in te, sostienili nel loro cammino, dona loro la gioia della vita cristiana e noi la capacità di esserne testimoni credibili, ti preghiamo.

La nostra preghiera salga a te, Signore, e la tua grazia scenda su di noi, sulle nostre famiglie, sulla Chiesa e l'intera società. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

E LE CASSETTINE DI AVVENTO?

Ce le siamo dimenticate?

Portala in chiesa questa domenica... o prima possibile...

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 2 febbraio

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

47^a Giornata per la Vita

11.00 (B.V. Addolorata): S. Messa e incontro dei giovanissimi

Lunedì 3 febbraio

18.00: Catechisti 4 elementare

19.00: Trigesimo di Dina DAIN

Martedì 4 febbraio

20.45: Canto

Mercoledì 5 febbraio

S. Agata, vergine e martire

9.30 (aula magna): Palestra della memoria

16.30 (biblioteca): Scuola Biblica /Gruppo A

20.45 (sala rossa): Scuola Biblica /Gruppo B

Giovedì 6 febbraio

S. Paolo Miki e compagni martiri giapponesi

18.00: Adorazione eucaristica

Venerdì 7 febbraio

Primo venerdì del mese

8.30: Visita e comunione agli ammalati

Sabato 8 febbraio

S. Girolamo Emiliani, religioso

Domenica 9 febbraio

V del Tempo Ordinario

10.30 (dopo la Messa): Percorso per genitori di 5 elementare e 1-2-3 media (vedi qui sotto)



47^a Giornata per la Vita:

«Trasmettere la vita, speranza per il mondo»

Le Nonne Operose SPO hanno lavorato per i bambini e le mamme assistiti dal Centro aiuto alla Vita di Mestre

«Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita» (Sap 11,26)

**PERCORSO per genitori di 5 elementare 1-2-3 media...
...e per chi desidera partecipare**

AFFETTI, SESSUALITÀ E FEDE CRISTIANA: un progetto d'amore

- **9 febbraio:** *Perché un corpo?*
- **16 marzo:** *Gesù e i sentimenti*
- **6 aprile:** *Ad amare si impara (ma anche si dimentica)*

Gli incontri saranno di domenica, dopo la Messa delle 9.30 fino alle 12.15, mentre i ragazzi avranno delle attività comuni.